

INCHIESTA A confronto i flussi d'auto in un giorno prefestivo con quelli in un giorno di lavoro

Ecco come cambia il traffico

Venerdì 30, verso Torino abbiamo contato una media di 460 vetture l'ora; martedì 3 c'era coda ferma

GASSINO (bos) Quello della viabilità, da sempre, è un tema molto «caldo» a Gassino. Nell'occhio del ciclone continua ad essere la provinciale 590, sulla quale durante le ore di punta, in una giornata di lavoro, si formano lunghe code. Il tratto di strada maggiormente intasato, al mattino, è quello gassinese di via Circonvallazione, all'altezza della rotonda che collega la 590 con il centro storico. La sera, invece, le code si formano già a Castiglione. Per comprendere meglio qual è la reale portata del traffico che Gassino è costretta «a sopportare» abbiamo cercato di fare un confronto tra i flussi di veicoli in un normale giorno lavorativo, con quelli di un giorno «più tranquillo», in diverse zone del paese, strategiche anche per quanto riguarda il collegamento con gli altri comuni della collina.

Una prima indagine statistica l'abbiamo effettuata nella mattinata di venerdì 30, giorno prefestivo. Non c'era traffico. All'altezza della nuova rotonda di collegamento con il ponte sul Po, dalle 7.56 alle 8.06 abbiamo contato 77 auto, dato confermato in una seconda rilevazione, effettuata dieci minuti più tardi all'altezza della rotonda di via Bus-solino. Per cercare di fare meno coda molti automobilisti provenienti dalla collina invece di percorrere per intero via Bussolino ed immettersi sulla 590 attraverso la rotonda, giunti all'altezza dell'incrocio della chiesa parro-



La coda nella mattinata di martedì 3 in via Circonvallazione, verso Castiglione



La statale 590, nei pressi del nuovo ponte sul Po



Via San Pietro

chiale, girano in via San Pietro ed entrano sulla provinciale attraverso corso Italia. Abbiamo effettuato una terza rilevazione proprio in corso Italia ed abbiamo constatato, nella mattinata di lunedì 2, giorno in cui le scuole erano chiuse, il passaggio di 78 auto in dieci minuti, dalle 7.45 alle 7.55. Il giorno successivo

(martedì 3), in cui le scuole erano aperte, abbiamo effettuato un controllo alla stessa ora. Risultato: sono passate 116 auto. Una differenza notevole. Molto rilevanti, infine, i dati relativi ai flussi di traffico nei pressi dell'area mercatale, il sabato mattina. Transitano in media 650 auto l'ora. Questi numeri dimo-

strano come l'attuale problema della viabilità interna sia legato alla mancanza di un collegamento «diretto» tra la collina e la 590, cosa che l'Amministrazione ha preso in considerazione nella revisione del Piano Regolatore che è stata più volte sottolineata anche dalle opposizioni.

Alessandro Bocchi